

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO DEL LAVORO DELLE AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE (SYLLABUS)

Corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto del lavoro delle Aziende pubbliche e private
Corso di studio	Scienze delle Amministrazioni
Anno di corso	1° Anno
Periodo di erogazione	II Semestre (12 febbraio 2024 – 17 maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU) / (ECTS):	8
SSD	IUS/07
Lingua di erogazione	Italiano
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Antonio RECCHIA
Indirizzo mail	giuseppe.recchia@uniba.it
Telefono	080/5717754
Sede	Corso Italia, 23 – V piano – stanza n. 9
Sede virtuale	Sulla piattaforma Microsoft Teams, tramite l'indirizzo mail
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, previo appuntamento, in presenza e tramite la piattaforma Microsoft Teams. Consultare la pagina del docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	56	8	136
CFU/ETCS			
8	7	1	

Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire un quadro complessivo sulla disciplina del lavoro alle dipendenze dello Stato e delle altre amministrazioni pubbliche, la cui specialità continua a mantenersi attraverso le molte riforme che esso ha subito a partire dal cd. processo di privatizzazione. Il quadro che si vuole offrire pertanto parte dai principi costituzionali sino alla normativa di settore, e alla sua interpretazione e applicazione giurisprudenziale. Una specifica trattazione sarà infine dedicata ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle società a controllo pubblico.
----------------------------	---

Prerequisiti	Non vi è alcuna propedeuticità; è tuttavia consigliato il possesso di nozioni di base di diritto del lavoro e di diritto sindacale
---------------------	--

Metodi didattici	L'insegnamento si basa su lezioni frontali teoriche, accompagnate da approfondimenti pratici.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
--	--

DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ definire ○ confrontare ○ spiegare ○ riassumere i profili giuridici della disciplina e della sua evoluzione.
--	--

DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ scegliere ○ selezionare ○ risolvere le conoscenze acquisite nella risoluzione di casi giuridici.
--	--

DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> ○ analizzare ○ classificare ○ distinguere ○ esaminare gli istituti fondamentali della materia • <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> ○ avere piena conoscenza termini giuridici ○ utilizzare correttamente il lessico tecnico - giuridico • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere e analizzare le future modifiche della materia
-------------------------------------	--

Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>La riforma della pubblica amministrazione e del lavoro pubblico in Italia. I processi di modernizzazione organizzativa della pubblica amministrazione e la loro incidenza sul lavoro pubblico.</p> <p>Privatizzazione e contrattualizzazione dei rapporti di lavoro e nuovi assetti giuridici dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Il sistema delle relazioni sindacali; la disciplina della contrattazione collettiva e del conflitto. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.</p> <p>Il rapporto individuale di lavoro. Il reclutamento e l'assunzione del personale. Il lavoro flessibile e il ricorso al lavoro autonomo.</p> <p>L'inquadramento e le mansioni; progressioni e carriere.</p> <p>Il trattamento economico.</p> <p>Il sistema di valutazione delle performance delle strutture, della dirigenza e del personale nella riforma della pubblica amministrazione.</p> <p>La dirigenza pubblica: organizzazione e poteri datoriali del dirigente pubblico; il rapporto di lavoro del dirigente pubblico; la valutazione della prestazione dirigenziale e le connesse responsabilità dirigenziale e disciplinare.</p> <p>Il regime di incompatibilità. Il codice di comportamento. Il whistleblowing.</p> <p>Il potere disciplinare. Il licenziamento individuale del dipendente pubblico. La mobilità individuale e collettiva.</p>
--	---

	La specialità del rapporto di lavoro alle dipendenze delle società pubbliche.
Testi di riferimento	F. CARINCI, A. BOSCATI, S. MAINARDI, "Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni", Utet Giuridica, 2021
Note ai testi di riferimento	Per la preparazione è necessaria la consultazione di un codice del lavoro aggiornato.
Materiali didattici	Eventuali materiali didattici saranno messo a disposizione sulla pagina web del docente.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Si prevede un esame finale che consiste in un colloquio orale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione - Acquisire la comprensione dei fondamenti costituzionali e del funzionamento della disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e delle società pubbliche. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate - Acquisire una solida preparazione culturale metodologica per una comprensione delle numerose modifiche normative della materia; maturare le conoscenze rilevanti per capire e gestire i principali istituti del lavoro pubblico, cogliendone le specificità giuridiche di struttura e di operatività. • Autonomia di giudizio - Il corso si prefigge la finalità di sviluppare la capacità critica rispetto alla regolazione del lavoro pubblico e alle sollecitazioni che la ricerca di un bilanciamento con l'efficacia organizzativa e l'interesse pubblico imprime alla materia. • Abilità comunicative – Il corso si prefigge l'obiettivo di mettere in grado di comunicare informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti della materia. • Capacità di apprendere - Il corso si propone di tracciare il quadro generale della regolazione del lavoro pubblico, e dei principi giuridici che la informano, così da consentire successivi e autonomi approfondimenti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Il voto è determinato da una valutazione complessiva con riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.</p> <p>In particolare, l'articolazione dei voti è la seguente:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23</p>



	<p>Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p>
Altro	